



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **32** del **06/02/2020**

Oggetto: **Interrogazione della Consigliera Betti in merito ai risultati indagine ecosistema urbano in riferimento alla città di Prato.**

(Risponde Sanzò Cristina)

Premesso che

All'indomani della pubblicazione dell'indagine sull' Ecosistema urbano realizzata dal "Sole 24 Ore" con Legambiente, Prato viene posta al 64 esimo posto in relazione alle performance ambientali delle 104 città capoluogo di Provincia in Italia.

Considerato che

- Tra i dati analizzati si nota che vi è un'alta produzione di rifiuti urbani pro capite, talmente alta da far precipitare Prato fino all'87esima posizione, con una grossa penalizzazione nella classifica delle Province "green";
- L'attuale amministratore di "Revet", Alessandro Canovai, ex Presidente di ASM sottolinea il dato per il quale: *"Quando aumenta la produzione procapite dei rifiuti urbani come nel caso di Prato i casi sono due: o nei rifiuti urbani finiscono molti speciali e quindi a parità di abitanti il numero kg/abitanti anno cresce, oppure ci sono un buon numero di residenti che non sono censiti. Nel caso di Prato la crescita è di circa il 5%. Ma da tempo, ormai, i rifiuti speciali non possono più essere conferiti nel circuito urbano (deassimilazione) come dimostrato dai problemi sorti con cosiddetti sacchi neri. Quindi viene da pensare che ci siano cittadini invisibili che producono rifiuti ma non sono censiti"* (cfr. Notizie di Prato del 29.10.2019);
- Secondo un calcolo basato sulla media nazionale, atteso che nel 2017 si sono registrati circa 489 kg/ab/anno, si può ipotizzare che a Prato ci siano circa 20 mila persone non censite;

Interrogo la S.V.

Per sapere:



- Su quali soggetti ricadano i costi di gestione di questo genere di rifiuti e se vi sia un aggravio per il singolo utente;
- In quale modo l'Amministrazione intenda intervenire per ovviare a questo increscioso problema che colpisce tutta la collettività;
- Con quali metodi questa Amministrazione intenda affrontare il fenomeno dei "cittadini non censiti" e ne intenda favorire la loro emersione .